

INIZIAZIONE CRISTIANA: COME SI ENTRA NEL CRISTIANESIMO?

ISSR Santi Ermagora e Fortunato
Webinar L'ESSENZIALE INVISIBILE AGLI OCCHI
Anno accademico 2023-2024





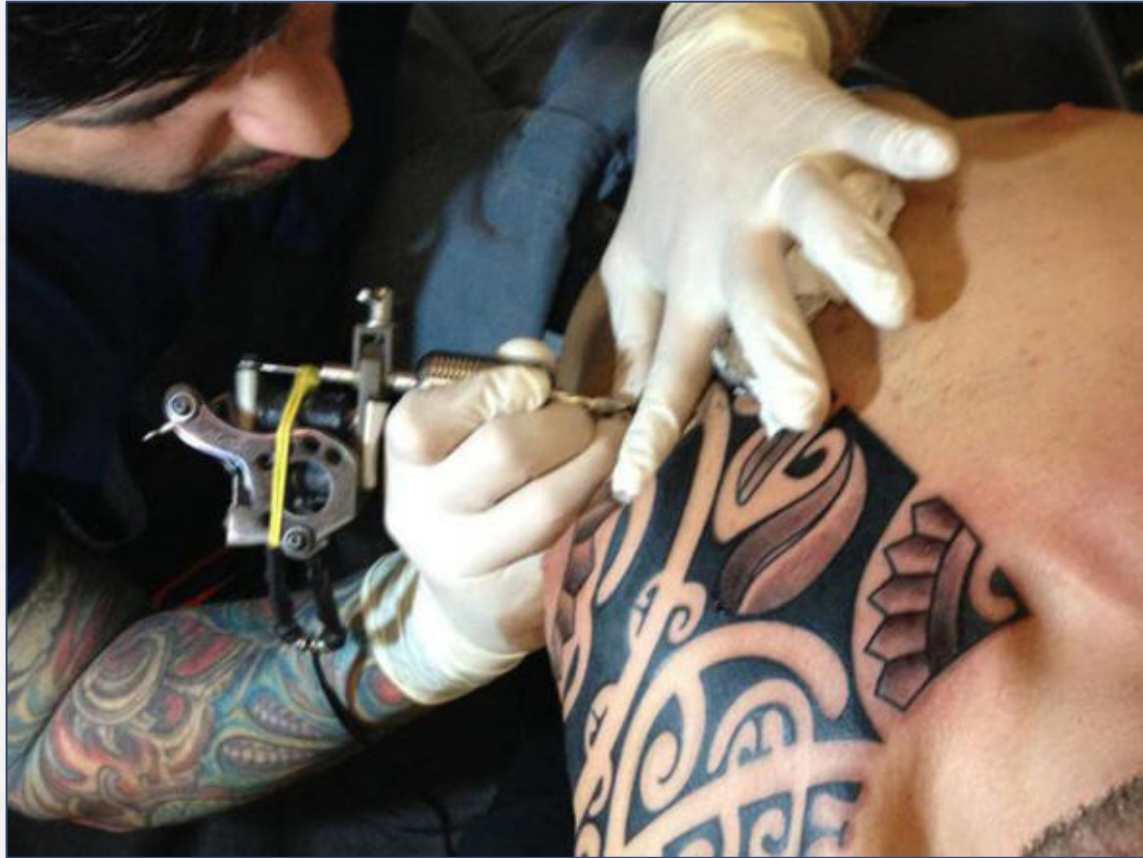














INIZIAZIONE

Dall'*Enciclopedia Motta* – «Insieme di riti di ammissione ad una fede, o stato sociale, quasi si trattasse di un radicale mutamento di vita, di una nuova nascita. (...) Il giovane, dopo essere stato separato dalle donne, è sottoposto a varie prove, spesso dolorose, ed è istruito dagli anziani; con particolari cerimonie viene quindi aggregato tra gli adulti, ricevendo spesso un nuovo nome».

Dati che emergono:

- Gruppo/società/comunità
- Cultura/inculturazione
- Passaggi antropologici... In parole più semplici: l'iniziazione si fa o si dice?
- Rito (sancisce il passaggio e mette fine a un'ambiguità!)
- Tutto ciò è condiviso...

INIZIAZIONE CRISTIANA

Da *Il catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli* – «Si tratta di un cammino diffuso nel tempo e scandito dall'ascolto della Parola, dalla celebrazione e dalla testimonianza dei discepoli del Signore, attraverso il quale il credente compie un **apprendistato globale della vita cristiana** e si impegna a una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio ed è assimilato, con il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, al mistero pasquale di Cristo nella Chiesa».

LE TAPPE DEL PERCORSO

Dal RICA

- o Il primo grado si ha quando uno, dando inizio alla conversione, vuol diventare cristiano ed è accolto dalla Chiesa come catecumeno;
- o il secondo grado si ha quando, cresciuta la fede e quasi terminato il catecumenato, viene ammesso a una più intensa preparazione ai sacramenti;
- o Il terzo grado si ha quando, compiuta la preparazione spirituale, riceve i sacramenti che formano il cristiano.

I TEMPI

Dal RICA

o **precatecumenato**

il primo tempo, che impegna il candidato nella ricerca, è dedicato dalla Chiesa all'evangelizzazione e al «precatecumenato» e si conclude con l'ingresso nell'ordine dei catecumeni;

o **catecumenato**

il secondo tempo, che inizia dall'ingresso nel catecumenato e può protrarsi per diversi anni, è dedicato alla catechesi e ai riti con essa connessi e si conclude il giorno dell'elezione;

o **preparazione quaresimale**

il terzo tempo, assai più breve, che di norma coincide con la preparazione quaresimale alle solennità pasquali e ai sacramenti, è dedicato alla purificazione e all'illuminazione interiore;

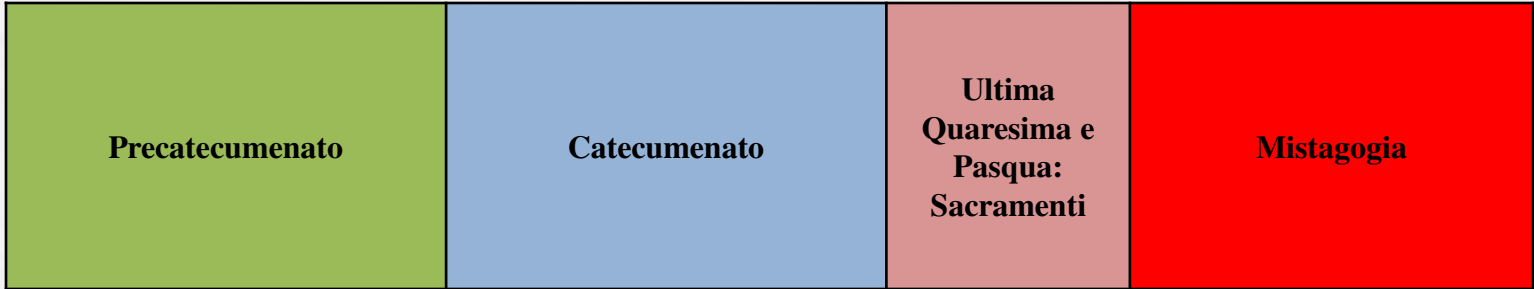
o **mistagogia**

l'ultimo tempo, che dura per tutto il tempo pasquale, è destinato alla «mistagogia» cioè all'esperienza cristiana e ai suoi primi frutti spirituali e anche a stabilire sempre più stretti legami con la comunità dei fedeli.

Focus sul catecumenato

Dal RICA – Il catecumenato è un periodo di tempo piuttosto lungo, in cui i candidati ricevono un'istruzione pastorale e sono impegnati in un'opportuna disciplina; in tal modo le disposizioni d'animo, da essi manifestate all'ingresso nel catecumenato, sono portate a maturazione. Questo si ottiene attraverso quattro vie.

- o Catechesi
- o Cambiamento di mentalità e di costume
- o Particolari riti liturgici
- o Testimonianza di vita e professione di fede



Dati che emergono

- Cammino...
- Gradualità...
- Tempo/tempi
- Comunità/fede
- Parola-celebrazione-testimonianza
- Pasqua di Cristo
- Apprendistato globale
- Cambiamento della vita
- *Traditio/redditio*

Dalla nota C.E.I. (1997) *L'iniziazione cristiana 1* – «Deve considerarsi inadeguata la visione di iniziazione cristiana che spesso, nella mentalità e nella pratica, la riduce – almeno di fatto – ai sacramenti che da essa prendono nome. In realtà si tratta di un processo formativo all'esperienza di vita cristiana».

Elementi irrinunciabili del percorso

- o Il primo annuncio di Cristo, morto e risorto, per suscitare la fede.
- o La catechesi propriamente detta, finalizzata all'approfondimento in forma organica del messaggio di Cristo.
- o L'esperienza liturgico-sacramentale, per educare alla preghiera e realizzare il pieno inserimento nel mistero pasquale di Cristo e nella vita della Chiesa.
- o L'impegno della testimonianza della carità e del servizio.

Quando si fa iniziazione? Atteggiamenti da curare

- o Consapevolezza della cultura in cui si vive.
- o Inserimento in una comunità reale, non virtuale.
- o Attenzione alla totalità della persona non solo ad alcuni fronti.
- o Da parte dei formatori, un'attenzione al dato affettivo: vicini, ma non attaccaticci!
- o Pluralità di linguaggi ed esperienze...
- o All'iniziazione segue la mistagogia, cioè un momento intenso di rilettura del percorso in vista della continuità vitale dell'esperienza. **Di per sé si colloca da qui in poi la catechesi propriamente detta.**



Gv 13,1-20 - «Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

PER LA RIFLESSIONE PERSONALE E NEI GRUPPI

- o Cose nuove o già sentite? Nella seconda ipotesi: sentite e anche praticate?
- o La Chiesa italiana ha affermato che il RICA, quindi l'itinerario catecumenale, costituisce il modello per ogni percorso di evangelizzazione e catechesi. Cosa significa, secondo te/voi?
- o Nella tua/vostre comunità com'è la prassi?
- o Dove vedi le principali differenze tra la prassi "tradizionale" e la proposta dell'iniziazione cristiana sul modello del catecumenato?